

Ciao, mi chiamo Raly, sono postulante di una piccola Comunità del Piemonte in provincia di Cuneo, sono una delle 210 partecipanti al convegno promosso dall' U.S.M.I. nazionale a Sacrofano (Roma) per le novizie e postulanti di quest'anno.

Il titolo del convegno era: "Le donne portatrici del profumo del Vangelo" sviluppato attraverso tre tematiche

1. Le donne della resurrezione (Lc 24: 9-10) aspetto biblico
2. L'amicizia fraterna, dono dello Spirito (Fm 13: 17-20) aspetto umano - psicologico
3. La missione della donna può cambiare la storia ( MD 30) aspetto antropologico – filosofico

Convegno che ha arricchito profondamente la mia persona sotto i diversi aspetti, condivido con voi un momento del primo giorno in cui abbiamo riflettuto sull'incontro di Maria Maddalena con Gesù Risorto (cfr Lc 24)

*"Maria Maddalena il primo giorno della settimana, quando era ancora buio si reca al sepolcro"* ed è sconcertata perché hanno portato via il **SUO** Signore, la pietra è rimossa, il sepolcro è vuoto! Per Lei è una vera e propria tragedia, il corpo di Gesù è scomparso; corre ad avvisare i discepoli (vs. 2-10): *"Hanno portato via il Signore"*. A questo annuncio i discepoli esterrefatti corrono al sepolcro.

Entrambi le corse, di Maria Maddalena e dei due discepoli, esprimono l'attenzione, lo zelo, la premura nei confronti del Maestro. Arrivati al sepolcro Pietro e Giovanni *"videro le bende e teli con cui è stato avvolto il corpo di Gesù disposti in modo ordinato"*. Giovanni al vedere di questi segni è spinto ad una adesione concreta nei confronti di Gesù: *"vide e credette"*, dice il testo. Questo indica che Giovanni da questi segni negativi ,che sanno di morte ha saputo discernere la Resurrezione di Gesù, ma occorrerà il dono dello Spirito per poter esprimere con coraggio questa fede iniziale non ancora matura.

I discepoli visto il sepolcro vuoto ritornano a casa mentre Maria Maddalena rimane e, chinata per terra piange, non si dà pace, non riesce uscire dalla sua tristezza. Guardando dentro la tomba vede due messaggeri che le chiedono il perché della sua amarezza incontrollabile *"hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto!"*

Per Maria il problema è trovare il suo Signore. Da quando lo aveva incontrato lo aveva fedelmente seguito e mai abbandonato neppure sotto la croce; ora non lo trova più! Continua a cercare un morto, ed ecco perché è nella tristezza! Le appare Gesù ma è talmente chiusa nella sua amarezza che è incapace di riconoscerlo. Solo quando Gesù la chiama per nome lo riconosce. Maria Maddalena riconosce Gesù **quando ASCOLTA**, quando **SENTE** la sua **voce** cioè quando si sente **CHIAMATA per nome**.

Il riconoscimento del Risorto, per Maria Maddalena come per noi oggi, avviene **ASCOLTANDO la Parola di Gesù che ci permette di voltarci verso la dimensione della vita vera**.

GV 10:3 *" Egli chiama le sue pecore ciascuna per nome e le conduce fuori"*.

Solo il Signore ci fa uscire dai nostri schemi di morte, di sofferenza che ci tengono chiusi in noi stessi. Solo ascoltando Lui possiamo riconoscerlo presente nella nostra storia e trovare la vita vera.

Quando incontri il Risorto la tua vita si orienta alla missione, all'annuncio di questo straordinario evento: Gesù è il Vivente ed in Lui è aperta per ognuno di noi la strada per la comunione con il Padre.

In sintesi possiamo dire:

1. Attenzione a **non rimanere ripiegati** sui nostri schemi perché così non incontriamo il Risorto
2. Il **VEDERE** Gesù **Risorto è dato dall'ASCOLTO quotidiano della SUA PAROLA**
3. Non posso tenere per me questo dono, **Gesù mi coinvolge nella sua Missione!**

L'incontro con Gesù è un atto, un dialogo affinché noi possiamo fare i passi giusti per aprire gli occhi. Le Sue parole ci fanno camminare, ci fanno uscire verso la vita vera se lo vogliamo ed accogliamo.

L'indirizzo della nostra Comunità Religiosa è **Suore della Piccola Betania** – via Pasquero, 8 – 12080 Vicoforte CN .

Vieni a scoprire il nostro sito al seguente indirizzo: <http://www.suorepiccolabetania.it>